

parte,

E dall'altra Giuseppe Buvoletto di Ciro
maggiore.

I comparenti sono agricoltori, nati e
domiciliati in Libera, da me Notaro
conosciuti.

Triferiti Anna Buvoletto e Giuseppe Buvoletto, anima di reciproco
amore ed affetto, sono determinati
d'unirsi in matrimonio col doppio rito
civile e religioso, operate le rispettive
disposizioni legislative e canoniche,
ma prima vogliono in virtù di questo
atto, stabilire i patti e le condizioni
che regoleranno la loro futura
unione, dichiarando anzitutto che
essi intendono adottare il regime dota-
le, giusta come è prescritto dal Codice Ci-
vile.

Ciò posto i suddetti coniugi Antonino Buvoletto e Elisabetta di Giovanni,
volendo contribuire al buon decoro
e sostegno del suddetto futuro matri-
monio, costituiscono in dote alla cen-
nata loro figlia Anna Buvoletto ac-



ceffante e per essa accettante il pre-
detto di lei futuro sposo: cioè:

Il padre tutore Buvoletto:

1° uno spezzone di terra seminataiva,
sito nel territorio di Roboro contra-
da Torre dell'estensione di are quindi-
ci e centiare cinquantaquattro cir-
ca, pari a mondelli tre circa dell'abo-
lita antica misura, corda di carme
ventidue e palmi due, confinante
con terre di Giuseppe Cebisera, con
terre degli eredi di Giuseppe Piazza
e con terre di Giovanni Pallino, del va-
lore di lire cento note nel catasto
terreni di Libera all'art. 5383 sotto
nome di Giovanna Domenico fu Cal-
gero e Lucia Apollonia fu Carmelo,
coniugi, Sez. K. N. 868 frazionato per mil-
lesimi 247 coll'imponibile di L. 3,55, nu-
mero 869 frazionato per millesimi 297 col-
l'imponibile di L. 2,61 e il 876 con l'imponi-
bile di L. 1,08. Totale L. 6,74

2° un altro spezzone di terra, sito nel ter-
ritorio di Libera, contrada Massarino,
dell'estensione di are venti e centiare set-
te

100